



ORDINANZA N. 32 DEL 28 SETTEMBRE 2020

Oggetto: prosecuzione della sospensione delle attività didattiche delle scuole pubbliche e paritarie (materna, elementare e media) al fine del contrasto all'espansione del virus COVID-19 nel territorio comunale.

IL SINDACO

NELLA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

Che in tutto il territorio nazionale e regionale è in corso la pandemia da Coronavirus;

Che in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'espansione del Coronavirus quale pandemia;

Che in data 22 settembre 2020 è stata comunicato verbalmente dalla persona interessata al Sindaco in qualità di Autorità di Protezione Civile, la presenza nel territorio comunale di un caso di positività al COVID-19;

Che in data odierna è stata comunicata la presenza nella popolazione studentesca di ulteriori cinque positivi al COVID-19;

RILEVATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale eseguire, con il supporto dell'A.T.S., una campagna di analisi epidemiologica a tappeto nella popolazione scolare (materna, elementari e medie), al fine di evidenziare la permeazione del virus;

SENTITA la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Bitti, Lula, Orune ed Onanì in merito alla sospensione delle attività didattiche in via cautelativa al fine di verificare lo stato di penetrazione del virus nella popolazione;

EVIDENZIATO che risulta strettamente necessario porre in essere tutte le attività per contenere l'espansione del contagio, effettuando un'adeguata indagine epidemiologica;

tutto ciò premesso

ORDINA

di proseguire la sospensione delle attività didattiche fino alla data di mercoledì 30

settembre p.v. incluso, al fine di procedere ad una adeguata indagine epidemiologica.

Ordina che la presente ordinanza venga affissa all'Albo Pretorio del Comune, notificata ai seguenti soggetti ognuno per le proprie competenze:

1. Alla popolazione di Bitti a mezzo della pubblicazione all'Albo pretorio on line
2. alla Dirigente Scolastica – Dott.ssa Elisabetta Meloni;
3. alla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna;
4. alla Prefettura di Nuoro;
5. all'Azienda Tutela della Salute della Regione Autonoma della Sardegna;
6. all'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna;
7. alla Stazione dei Carabinieri di Bitti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL SINDACO
Giuseppe Ciccolini